



STUDIO NOTARILE
ADAMI
Corso Matteotti n. 29 - 10121 Torino (TO)
Tel. 011/53.05.96 - Fax 011/506.91.47

N. 2071 Rep. N. 1202 Raccolta

V E R B A L E

di assemblea straordinaria dell'Associazione "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. siglabile "A.I.B. BUSSOLENO" O.D.V. con sede in Bussoleno (Torino).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, addì diciotto del mese di gennaio
- 18 gennaio 2020 -

In Bussoleno, Via Don Carlo Prinetto n. 3 - alle ore nove.

Avanti me Dottor ALESSANDRO ADAMI, Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo alla residenza di Torino, regolarmente convocati dal Caposquadra per questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, essendo la prima convocazione andata deserta, si sono riuniti in assemblea straordinaria i Signori soci dell'Associazione:

"SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. siglabile "A.I.B. BUSSOLENO" O.D.V. con sede in Bussoleno (TO), Via Don Carlo Prinetto n. 3 - Codice Fiscale 96024360016 - iscritta presso il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Protezione Civile al N. 70162 in data 27 marzo 2002 in forza di Determina N. 67-60561/2002 del 15 marzo 2002 e nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale A5.1471 18A1/608-2008;
- per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Approvazione delle modifiche statutarie volte anche al recepimento della recente normativa nell'ambito del terzo settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto".

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma di Statuto e per designazione unanime, il Signor ANTONUCCI Mario, nato a Fuscaldo (CS) il 27 luglio 1957, residente in Chianocco (TO), Frazione Combette n. 10/ter - cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, Caposquadra dell'Associazione, il quale constata e fa constatare che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma dell'articolo 16 (sedici) del vigente statuto a mezzo avviso scritto spedito a tutti gli aventi diritto in data 2 dicembre 2019;
- sono presenti, in proprio o per delega, numero 47 (quarantasette) soci su numero 48 (quarantotto) iscritti, analiticamente indicati nel foglio presenze che, previa constatazione e firma del comparente e di me Notaio, allego al presente atto sotto la lettera "A" per



farne parte sostanziale ed integrante, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente con il mio consenso;

- oltre ad esso Caposquadra, sono presenti gli altri membri del Consiglio Direttivo di Squadra Signori: PARISIO Giulia Alice, CAMBURSANO Giovanni, FAZZARI Corrado, GILLO Giovanna, CORDOLA Armando, BREGNI Paolo, CORDOLA Daniele, SANSEVERINO Luigi, FERRERO Mauro, PLANO Flavio e BETTINI Maurizio, mentre hanno giustificato la propria assenza gli altri Consiglieri Signori ORSOLA Omar e SERENO Federica, debitamente informati della presente riunione;

- non esiste organo di controllo.

Gli intervenuti dichiarano di essere edotti degli argomenti da trattare e di accettarne la discussione.

Il Presidente - accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti - dichiara pertanto validamente costituita la presente assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sull'argomento posto all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente espone all'assemblea i motivi che rendono opportuno adottare un nuovo testo di statuto, al fine di adeguarlo alla recente normativa nell'ambito degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni. In particolare, il Presidente rende noto che, dal momento che l'Associazione presenta la struttura di Organizzazione di Volontariato, la stessa, ai sensi dell'articolo 54 del citato Decreto Legislativo 117/2017, in quanto iscritta presso il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, verrà poi automaticamente iscritta nel Registro degli Enti del Terzo Settore, quando lo stesso verrà istituito, senza necessità di richiesta e previa soltanto verifica di adeguatezza dello statuto. L'adeguamento dello statuto stesso risulta pertanto necessario per poter ottenere in futuro detta trasmigrazione automatica nel Registro degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente precisa infine che la Legge 28 giugno 2019 N. 58 ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine previsto dall'articolo 101, comma 2, del citato Decreto Legislativo 117/2017, per l'adeguamento dello statuto.

Il Presidente quindi dà lettura del nuovo testo dello Statuto sociale composto di 20 (venti) articoli ed invita l'assemblea a deliberare in merito a quanto sopra proposto.

L'assemblea dei soci, udite le proposte del Presidente, dopo breve ma esauriente discussione, con il voto favorevole di numero 47 (quarantasette) soci, dei numero 47

(quarantasette) presenti espresso per alzata di mano

D E L I B E R A

- di approvare articolo per articolo e nel suo complesso il testo aggiornato dello Statuto sociale, quale proposto dal Presidente e redatto in osservanza della normativa del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni.

L'assemblea dà per letto dal Signor ANTONUCCI Mario il testo aggiornato dello statuto sociale, come sopra approvato, testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte sostanziale ed integrante, previa lettura da me Notaio datane al comparente, nonché previa sottoscrizione del comparente stesso e di me Notaio.

Null'altro più essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore nove e minuti trenta.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e scritto in parte di mia mano ed in parte a macchina da persona di mia fiducia su quattro pagine e parte della quinta di due fogli e l'ho letto al comparente, il quale, a mia interpellanza lo approva ed in conferma con me Notaio lo sottoscrive alle ore nove e minuti trentacinque.

In originale firmati:

Antonucci Mario

ALESSANDRO ADAMI Notaio

ALLEGATO "B" DEL N. 2071/1202



STATUTO

Statuto Sociale dell'Organizzazione di Volontariato
"SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni recante "Codice del Terzo Settore", d'ora in avanti indicato come "Codice", l'Organizzazione di Volontariato "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. siglabile "A.I.B. BUSSOLENO" O.D.V..

La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al R.U.N.T.S.

La "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" ODV ha sede legale nel Comune di Bussoleno (Torino), Via Don Carlo Prinetto n. 3. Le eventuali variazioni della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunicata entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di Pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

La durata della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 12.

Art. 2

Scopi e finalità

La "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di prestare in modo personale, spontaneo e gratuito un servizio volontario di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e di Protezione Civile. Tale servizio dovrà svolgersi primariamente nell'ambito del territorio piemontese, in particolare, la "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. si prefigge di salvaguarda-



re, nel caso di qualsiasi calamità naturale, di catastrofi o di altri eventi calamitosi:

- il patrimonio boschivo;
- gli insediamenti urbani, rurali, montani e pedemontani;
- l'ambiente naturale;
- la vita dei cittadini e i loro beni.

L'associazione opererà anche in supporto al Comune di Bussoleno, alle Amministrazioni, Enti e Regioni in attività di volontariato di Protezione Civile in caso di bisogno o calamità naturali, nel rispetto delle disposizioni di cui alle leggi nazionali o regionali.

Art. 3

Attività

Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, la "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- Protezione Civile, ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, la "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. intende svolgere le seguenti attività:

- attraverso l'adesione al "Corpo A.I.B. Piemonte ODV", svolgere tutta l'attività in materia di antincendio boschivo, compresa la prevenzione;
- attraverso lo strumento della convenzione, concorrere all'adempimento dei compiti degli Enti Locali in materia di Protezione Civile;
- al di fuori delle convenzioni, svolgere direttamente le attività di cui all'art. 2, nel rispetto delle norme statutarie e della legislazione regionale e nazionale vigente;

- svolgere attività di informazione, addestramento e aggiornamento;

- sostenere attività preventive di sensibilizzazione di vario genere e di informazione alla popolazione, come predisposizione e distribuzione di materiale divulgativo, promozione di convegni, studi, ricerche, bandi di concorso ed altri;

- prevenzione e monitoraggio in caso di calamità;

- stesura e/o aggiornamento di un piano cartografico comunale indicante le zone a rischio del territorio di Bussoleno con possibilità di utilizzo in caso di emergenza;

- organizzazione di esercitazioni e corsi interni finalizzati alla gestione delle emergenze;

- attività di formazione e informazione con le scuole di ogni ordine e grado nel settore della Protezione Civile, dell'antincendio boschivo, dell'educazione ambientale, della tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio;

- attività dove l'associazione può essere incaricata da Enti Locali territoriali allo svolgimento di altri compiti compatibili con i suoi fini statutari, ovvero in campo sociale nello spirito della solidarietà per lo svolgimento di altri compiti in diversi settori.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dalla "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

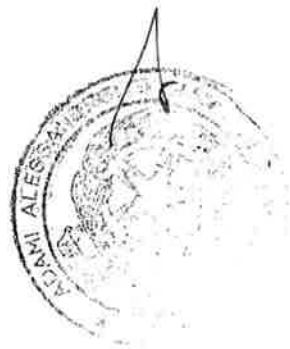
La "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V., inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice, tra cui:

- attività di trasporto persone per terapie mediche attraverso lo strumento della convenzione con gli Enti Locali;

- interventi preventivi del rischio incendio di interfaccia nelle zone verdi in aree urbane ed extraurbane, attraverso lo strumento della convenzione con gli Enti Locali;

- servizi svolti in occasione di assistenza a manifestazioni ed eventi, su richiesta diretta degli stessi organizzatori, quali ad esempio operatore sicurezza e antincendio come indicato dal codice di protezione civile D.Lgs. 1/2018;

- attività di promozione e partecipazione a "giornate ecologiche" anche in collaborazione con altre Associazioni, Amministrazioni o Enti Pubblici finalizzate a sensibilizzare la popolazione, coinvolgendola in inizia-



tive e attività anche pratiche, ivi compresa la raccolta straordinaria di materiali abbondanti.

L'individuazione di ulteriori attività diverse può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea dei Soci.

Nel caso la "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dalla "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei Soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente, che delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per cui è ammessa questa modalità di rimborso, ai sensi dell'art. 17 del Codice.

Ogni forma di rapporto economico con la "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di volontario.

La "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Codice, anche tramite Organizzazioni di Volontariato di secondo livello.

La "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

All'interno dell'Associazione è vietata ogni iniziativa che persegua finalità diverse da quelle previste dal presente Statuto.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. durante la vita della stessa è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili che sono o diverranno di pro-

prietà della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;

- eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti alla "SQUADRA VOLONTARI AIB DI BUSSOLENO ODV";
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

La "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi, ai sensi dell'art. 7 del Codice;

- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. e riconducibile alle disposizioni del Codice;

- attività diverse di cui all'art. 6 del Codice, esercitate ai sensi del precedente articolo.

L'esercizio sociale della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. ha inizio e termine rispettivamente il primo gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli articoli 13 e 14 del Codice e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei Soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. almeno quindici giorni prima della seduta dell'Assemblea dei Soci e può essere consultato da ogni associato.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto divieto di dividere, anche in forme indirette, gli eventuali utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

Ai sensi dell'art. 32 del Codice, il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. tutte le persone fisiche, in numero non inferiore a sette, che condividono gli scopi



e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

L'adesione alla "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui al successivo art. 7.

Art 6

Tipologia di soci

Sono previste le seguenti tipologie di soci:

- Socio Ordinario;
 - Socio Operatore AIB;
 - Socio Minorenne: per questa figura si applicano le norme previste dalla Legge, dal Codice Civile e dal Codice, ivi compresa l'espressa autorizzazione scritta all'iscrizione da parte dei genitori; i Soci Minorenni non potranno svolgere nessuna attività operativa e logistica;
 - Socio Benemerito o Sostenitore: persone, fisiche o giuridiche, che si siano distinte per particolari prestazioni o elargizioni in favore della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;
 - Socio Onorario: persone, fisiche o giuridiche, che si siano distinte per particolari meriti nel campo della tutela del patrimonio boschivo.
- Le qualifiche di "Benemerito o Sostenitore" e di "Onorario" non danno diritto:
- a prestare attività di volontariato nella "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;
 - alla copertura assicurativa;
 - al diritto di voto.

I Soci Ordinari che hanno conseguito idonea formazione, come previsto dalla Legge e dai regolamenti del "Corpo A.I.B. Piemonte ODV" e sono in possesso di idoneità psicofisica, da accertare secondo le modalità previste dalla vigente normativa, acquisiscono la qualifica di Socio Operatore AIB, addetto all'attività di antincendio boschivo.

I soci della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. devono assicurare, nel limite delle proprie disponibilità e per il periodo richiesto, un pronto intervento efficace e risolutivo per il raggiungimento delle finalità previste nell'art 2.

Per i volontari addetti alle attività antincendio boschivo, l'impiego sarà autorizzato solo ed esclusivamente dopo aver conseguito idonea formazione così come previsto dalle normative. L'aspirante socio è tenuto a dichiarare espressamente, nella domanda, di accettare ogni disposto dei presenti accordi.

Per essere ammesso quale volontario occorre possedere, al momento della domanda di ammissione, da presentare al Consiglio Direttivo di Squadra, i seguenti requisiti:

- maggiore età, salvo i casi di soci minorenni;
- idoneità di buona salute, da accertare secondo le modalità previste dalla vigente normativa

Art. 7

Criteri di ammissione ed espulsione dei soci

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con cui l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V..

Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro trenta giorni, è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci. Il ricorso all'Assemblea dei Soci è ammesso entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea dei Soci. La qualità di socio è intrasmissibile.

La qualità di Socio si perde:

- per recesso, che deve essere comunicato per iscritto alla "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;
- per espulsione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;
- per espulsione conseguente al mancato rispetto dei regolamenti del "Corpo A.I.B. Piemonte ODV";
- per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi trenta giorni dall'eventuale sollecito scritto.

L'espulsione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'espulsione di un associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V., sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente a un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio della "SQUADRA



VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V..

Art. 8

Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci, a esclusione di quanto previsto dall'art. 6, godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. e alla sua attività.

I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dalla "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V., ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e delle modifiche allo Statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo e secondo le modalità eventualmente previste dal regolamento.

I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, dell'eventuale regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;

- al pagamento nei termini previsti della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei Soci; la quota associativa è intrasmissibile e non riva-
lutabile e in nessun caso può essere restituita.

I volontari devono astenersi dall'utilizzare la propria appartenenza alla "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. per finalità che non siano specificatamente stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti e devono evitare qualsiasi forma di esibizione non consona. I volontari possono utilizzare i materiali ed i simboli dell'Associazione esclusivamente per ragioni di servizio.

I Volontari:

- avranno in dotazione equipaggiamento personale al fine di poter esplicare con la dovuta sicurezza il proprio compito;

- avranno diritto ad un'adeguata copertura assicurativa per gli infortuni subiti per la loro attività nell'ambito dell'Associazione.

Le predette indicazioni possono essere opportunamente integrate da quanto previsto nel Regolamento.

Il Presidente ha facoltà, sentito il Consiglio Direttivo, di comminare sanzioni disciplinari a carico dei soci. I provvedimenti disciplinari e le sanzioni sono comminati secondo quando stabilito nello specifico "Regolamento Disciplinare".

Le sanzioni disciplinari possono essere:

- . ammonizione;
- . diffida;
- . sospensione;
- . espulsione, comminata ai sensi del comma 6 del precedente articolo.

Avverso tali provvedimenti è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Tutti i soci accettano i provvedimenti disciplinari previsti dal regolamento del "Corpo A.I.B. Piemonte ODV" che saranno comminati dal Presidente. Si applica quanto al comma precedente.

Tutti gli appartenenti all'Associazione impegnati nelle attività operative, si impegnano ad attenersi rigorosamente - in vista della sicurezza e dell'efficienza delle operazioni stesse - alle istruzioni ed al coordinamento del proprio Caposquadra o nel caso di adesione ad organizzazioni superiori, anche ai rispettivi responsabili indicati dalle disposizioni. Ove all'esecuzione delle istruzioni predette si frapponessero difficoltà, inconvenienti od ostacoli imprevisti e non fosse possibile ricevere ulteriori direttive, il Volontario deve adoperarsi per superarli anche con proprie iniziative, garantendo la sua e l'altrui incolumità e sicurezza ed il rispetto delle normative in materia. Di quanto sopra il Volontario deve informare immediatamente il superiore riferendo altresì dei risultati e di ogni altra conseguenza del suo intervento. Al verificarsi di un evento resta inteso l'obbligo di ciascun Volontario ad informare l'autorità competente.

Art. 9

Organi sociali

Sono organi della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLE-NO" O.D.V.:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo;
- il Soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- la Commissione Disciplinare;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Presidente Onorario.

Art. 10



Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V., regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro soci, in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, dal Vicepresidente o da un altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità, l'Assemblea può eleggere un segretario.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità, oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con dieci giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente, o da chiunque abbia assunto la presidenza.

Alle adunanze possono essere invitate persone la cui partecipazione sia ritenuta opportuna, senza alcun diritto sociale;

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria se convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.; è ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 11

Assemblea ordinaria dei Soci

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto

di voto; è valida in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non votano.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, oppure qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della "SQUADRA VOLTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V..

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione, ai sensi dell'art. 13 del Codice;
- discute e approva i programmi di attività;
- elegge tra i soci, con voto segreto, i componenti del Consiglio Direttivo a maggioranza qualificata dei 2/3 dei soci, approvandone preventivamente il numero, e li revoca;
- nomina e revoca il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso in cui i revisori siano esterni alla "SQUADRA VOLTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;
- nomina e revoca l'Organo di Controllo;
- elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo, attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sull'espulsione dei soci;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo e attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti



dalla "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;

- determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato; tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dai commi 7 e 8 dell'art. 3;

- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V.;

- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse, ai sensi del comma 5 dell'art. 3.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati e inserite nel libro verbali delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 12

Assemblea straordinaria dei Soci

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 10.

Per deliberare lo scioglimento della "SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO" O.D.V. e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche dello Statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 13

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque fino ad un massimo di undici consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica quattro anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 4 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Consiglio Direttivo: in tal caso, l'Assemblea dei Soci può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. mandati consecutivi, fatto salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Consiglio Direttivo: in tal caso, l'Assemblea dei Soci può rieleggere i componenti uscenti.

L'Assemblea che procede all'elezione determina preliminarmente il numero di consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, che può anche ricoprire il ruolo di Caposquadra, il Vicepresidente, il